



Caro amico elettore,

anzitutto desidero ricordarle che sabato 13 marzo 1982 ci saranno le elezioni per il Seggio di LOWE e, se e' iscritto nelle liste elettorali dovra' votare perche' **IL VOTO E' OBBLIGATORIO.**

Un gruppo di italiani della zona mi ha chiesto di partecipare a queste difficili elezioni, perche' gli italiani e gli emigranti tutti hanno bisogno di una "rappresentanza al Parlamento australiano" che conosca i problemi degli emigranti.

Per noi, quella del 13 marzo prossimo sara' quindi una data molto importante ed io desidero farle presente che vi partecipo come candidata **INDIPENDENTE.**

Nella zona di Lowe c'e' il 40% di emigranti, in prevalenza italiani, ma al Parlamento di Canberra ancora non c'e' un nostro rappresentante, una "VOCE"

nostra che difenda i nostri interessi; e molti si chiedono il perche', forse non siamo ancora maturi per questo? E cosa aspettano le nuove generazioni a presentarsi come candidati?

Fin dal 1956, dopo poco il mio arrivo in Australia, ho iniziato il mio lavoro, aiutando la comunita' in tutti i campi, senza badare se la persona che ricorreva a me era di tendenze di un partito o di un altro ed ho aiutato tramite il giornale, la radio e lavoro sociale; allora erano anni difficili, non c'erano uffici sociali, ho risolto casi difficili, ho lottato contro resistenze governative, ho inghiottito amaro, umiliazioni e discriminazioni; eppure se era un caso risolvibile sono andata fino in fondo. Ora mi e' stato chiesto di presentare la mia candidatura affinche' si possa lottare in Parlamento e la soluzione del problema individuale sia utile a tutti.

Sara' una lotta da giganti, perche' anche gli altri candidati sono bravi ed onesti, ma nessuno di loro e' emigrante; nessuno puo' avere il nostro "feeling" per i problemi della famiglia, dei figli, delle pensioni, dei rimpatri, degli anziani ecc. Mi hanno chiamato la "mamma dei casi disperati", ma anche quelli che potevano sembrare piccoli problemi, io sapevo che per la persona coinvolta, il problema era serio e, percio' con cuore di mamma, ho cercato di trovare una soluzione; naturalmente ho sempre fatto con le sole mie forze, senza mai chiedere un compenso e non sono mai stata pagata da nessun governo o da enti governativi ed anche il mio lavoro alla radio, l'unico che ci ha dato da vivere e che svolgo ininterrottamente da piu' di 25 anni e' sempre stato pagato in percentuale dalla pubblicita'.

Se alle elezioni di Lowe mi darete il vostro voto, l'aiuto che potro' dare agli emigranti ed ai loro problemi sara' piu' efficace, perche' la "voce" di un'emigrante italiana arrivera' direttamente in Parlamento e le leggi in nostro favore potranno essere prese in maggior considerazione.

Ora e' giunta l'occasione per far vedere che gli italiani e gli emigranti in generale sono uniti, che costituiscono una sola forza e, vada come puo' andare, anche se non vinceremo, avremo sempre aperto la strada al Parlamento di Canberra ad un altro emigrante, magari a qualcuno delle nuove generazioni.

Confido percio' nel suo appoggio e nel suo voto e sono ancora certa che se mi dara' la sua fiducia, copiando fedelmente i numeri segnati sulla schedina che al momento del voto le verra' consegnata, il risultato sara' favorevole. (Nel quadratino accanto al nome di Maddalena Gustin, "Mamma Lena", metta il numero 1 e poi: 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - ecc. come credera' opportuno.) Cosi' facendo lei, cara amica, o amico, avra' dato la sua fiducia al rappresentante italiano, destinato a far sentire la sua "voce" e quella degli emigranti a Canberra.

Certa della sua collaborazione, la ringrazio, e . . . che vinca o no, mi consideri sempre al suo servizio, come lo sono stata fino ad ora.

Un cordiale ed affettuoso saluto da

Mamma Lena

MAMMA LENA (MADDALENA GUSTIN)

N.B. - Se desidera altri dettagli o se vuole aiutare i volontari di questa campagna elettorale, sabato 13 marzo, si metta in contatto col Direttore PETER ROMANO al 164 Liverpool Road, Ashfield, telefono: 799-4167, o dopo orario telefonando al 642-6221.